

## TRADUZIONE LIBERA #BIBLIOSKILL

---

# INTERNET MANIFESTO 2024 – COSTRUIRE UN MIGLIOR ACCESSO ALLA CONOSCENZA TRAMITE LE BIBLIOTECHE

Le biblioteche sostengono un Internet che dia priorità alle esigenze degli individui, fungendo sia da protettore dei diritti che da facilitatore dello sviluppo. Il primo passo è difendere i diritti essenziali relativi all'accesso alle informazioni e alla conoscenza. Per salvaguardare questi diritti e concretizzare questa visione di Internet, è imperativo stabilire una governance efficace. Questo sforzo richiederà misure proattive da parte dei decisori e delle parti interessate di tutti gli strati, sia all'interno che all'esterno delle strutture governative, comprese le biblioteche.

Questo Manifesto, giunto alla sua terza edizione e completamente rivisto, delinea i principi principali secondo cui il settore bibliotecario dovrebbe ispirare le decisioni riguardanti Internet, articolando al contempo i contributi unici delle biblioteche.

## 1 LA NOSTRA VISIONE DEL MONDO

Connettività significativa e universale significa connettività che salvaguarda i diritti e realizza il potenziale. Internet dovrebbe unire le società e promuovere i diritti e l'autonomia degli individui, consentendo la loro piena e libera partecipazione alle attività della società.

## 2 LA NOSTRA VISIONE DELLE BIBLIOTECHE

*Le biblioteche costituiscono una componente indispensabile dell'infrastruttura necessaria per l'inclusione digitale, che comprende tutto, dalla formulazione delle politiche alla fornitura di servizi. Le biblioteche funzionano intrinsecamente come ambienti democratici in grado di migliorare in modo significativo l'accesso alle informazioni per tutti, compresi coloro che sono emarginati digitalmente. È essenziale che le biblioteche continuino a svolgere il loro ruolo di partner abilitanti nella creazione di società connesse che siano sostenibili, responsabili e incentrate sui bisogni degli individui.*

### 3 COSTRUIRE INSIEME UN INTERNET CHE METTA AL CENTRO LA PERSONA

**3a. Il raggiungimento di un Internet veramente incentrato sulle persone è subordinato al fatto che gli individui siano:**

- **connessi in modo significativo**, l'accesso a Internet trascende la semplice convenienza; funge da catalizzatore per la libertà, l'emancipazione e il progresso nell'era digitale. È fondamentale che tutti abbiano l'opportunità di usufruire di un accesso a Internet che vada oltre la connettività di base, sia a livello individuale che collettivo, con velocità, dispositivi, accessibilità e affidabilità sufficienti. Tale accesso è essenziale per interagire con la ricca diversità dell'esperienza digitale e le vaste opportunità che offre per l'apprendimento e la responsabilizzazione. I diversi percorsi di connettività, incluso l'accesso pubblico, favoriscono la resilienza e possono facilitare l'utilizzo ottimale del potenziale di Internet.
- **competenti**, l'uso efficiente di Internet richiede una serie di abilità, che vanno dall'alfabetizzazione fondamentale a competenze tecniche e critiche più sofisticate. È fondamentale che gli individui, in tutte le fasi della vita, abbiano l'opportunità di acquisire e aggiornare queste competenze per sfruttare appieno le capacità di Internet.
- **informati**, l'utilità di Internet è intrinsecamente legata alla qualità delle informazioni e dei servizi ivi disponibili. È fondamentale che tutte le persone siano in grado di localizzare, accedere, interagire e applicare le informazioni che cercano online a condizioni ragionevoli. L'accesso ai contenuti pertinenti deve essere considerato una questione di diritti culturali; un risultato significativo di Internet è stata la facilitazione della proliferazione dell'accesso aperto, che rappresenta un pilastro fondamentale di Knowledge Commons.
- **sicuri**, ogni individuo possiede un diritto intrinseco alla sicurezza, sia in ambito virtuale che fisico. È fondamentale che le persone abbiano la possibilità di proteggere le proprie informazioni personali e siano al riparo dalle minacce informatiche e dai contenuti ingannevoli. Hanno il diritto di preservare la loro privacy, impedendo così la raccolta e lo sfruttamento non autorizzati dei loro dati personali.
- **inclusivi e rispettosi**, ogni persona deve avere l'opportunità di impegnarsi nella sfera digitale indipendentemente dalla sua posizione geografica, dalle sue convinzioni o dallo status socio-economico. Un'attenzione particolare deve essere estesa ai gruppi

vulnerabili, insieme a un alto grado di rispetto e riconoscimento per gli intricati e diversi sistemi di conoscenza indigeni, nonché per i principi di decolonizzazione. I giovani devono essere tutelati per quanto riguarda i loro diritti relativi all'accesso e alla libertà intellettuale.

- **impegnati**, Internet è fundamentalmente un mezzo di comunicazione e scambio e dovrebbe facilitare questa funzione. Dovrebbe unire gli individui, superando distanze e barriere, e consentire loro di ottenere più di quanto si potrebbe ottenere isolatamente. In questo contesto, siamo convinti che gli individui debbano essere coinvolti attivamente nella governance di Internet, avendo il potere di influenzarne la traiettoria.

### **3b. Fondamentalmente, Internet non può esprimere il suo potenziale quando è:**

- **frammentato**, un potenziale vantaggio significativo di Internet risiede nella sua capacità di fornire accesso a dati, informazioni, conoscenze e idee provenienti da tutto il mondo. Ciò contribuisce all'accelerazione dell'innovazione, favorisce la comprensione e abbatte le barriere geografiche. Non dobbiamo permettere che leggi e politiche nazionali scoordinate e contrastanti portino alla frammentazione di Internet.

- **iniquo**, Internet e le tecnologie digitali hanno la capacità di fungere da catalizzatore sostanziale per il progresso; tuttavia, quando tali progressi sono disponibili solo per pochi eletti, rischiano di aggravare le divisioni esistenti. Aderendo al principio di «non lasciare indietro nessuno», è essenziale affrontare politiche, modelli di business e tendenze che perpetuano l'esclusione digitale.

- **dannoso per i diritti umani e lo sviluppo**, Internet deve fungere da veicolo per la protezione e la realizzazione dei diritti umani. Laddove, insieme alle politiche, ai modelli di business e alle pratiche che lo governano, mina i diritti alla privacy, alla libertà intellettuale e ad altri diritti fondamentali senza una giusta causa, è necessario un intervento.

- **puramente commerciale**, sebbene l'importanza delle entità commerciali nel settore online non possa essere trascurata, è improbabile che Internet guidato principalmente da interessi finanziari serva gli interessi di tutte le parti interessate. Il perseguimento della posizione dominante sul mercato a scapito delle alternative, nonché la diffusione della disinformazione e della disinformazione come sottoprodotto di modelli di business volti a massimizzare l'attenzione senza considerare le conseguenze, sono preoccupazioni pressanti.

## 4 I GOVERNI POSSONO CONTRIBUIRE A QUESTA PROSPETTIVA

### 4a. attraverso regolamenti attuali applicati

- **in modo coordinato**, è più probabile che i governi affrontino efficacemente l'influenza delle principali piattaforme quando intraprendono azioni collettive. Inoltre, tali sforzi coordinati rappresentano l'approccio ottimale per prevenire la frammentazione di Internet. Ciò è di gran lunga superiore a uno scenario in cui i governi si impegnano in una «corsa alla regolamentazione», ponendo di conseguenza alcune nazioni sotto pressione affinché applichino regolamenti sui quali non hanno alcuna influenza.
- **in modo completo e orientato ai risultati**, è urgente adottare un approccio coerente e interdisciplinare alla regolamentazione di Internet. Ciò può essere garantito adottando una metodologia incentrata sui risultati, piuttosto che sulla tecnologia, concentrandosi su come la regolamentazione di Internet può facilitare obiettivi come l'inclusione, l'istruzione, l'innovazione e altro ancora. Ad esempio, è imperativo che le leggi sul copyright siano riviste per allinearle all'era digitale, eliminando così le barriere, le ambiguità e i rischi inutili incontrati dalle biblioteche nello svolgimento delle loro missioni.
- **in modo da focalizzare le persone e il rispetto dei diritti**, le decisioni riguardanti Internet e le sue funzionalità devono considerare meticolosamente le loro implicazioni per i diritti individuali. Oltre al perseguimento proattivo dei diritti attraverso la governance di Internet, dovrebbero esserci anche sforzi concertati per correggere i casi in cui tali diritti sono a rischio, come nei casi di violazioni della neutralità della rete.
- **in modo ragionevole, proporzionata e basata su prove**, per affrontare potenziali conflitti tra diritti, la regolamentazione di Internet deve rispettare i principi di ragionevolezza e proporzionalità. In questo contesto, è essenziale che le decisioni siano basate su prove solide. Ciò è particolarmente pertinente in relazione alle tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale.
- **in modo democratico e partecipativo**, dato il ruolo fondamentale di Internet in vari aspetti della nostra vita e la sua importanza nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, la regolamentazione deve essere formulata secondo principi democratici. Deve essere sviluppata in modo trasparente e con garanzie di responsabilità. In particolare, le biblioteche devono essere incluse in tutti i processi decisionali pertinenti,

grazie alla loro comprensione delle esigenze degli utenti e alla loro esperienza in materia di etica dell'informazione.

- **in modo da sostenere le iniziative comunitarie e i beni pubblici digitali**, la legislazione e i regolamenti dovrebbero garantire spazio e sostegno sufficienti alle iniziative di proprietà e guida della comunità, comprendenti reti comunitarie, piattaforme come Wikipedia e beni pubblici digitali in generale.

#### **4b. attraverso un tipo di investimento:**

- **che sia equo**, il ruolo della spesa pubblica è fondamentale nel superare gli ostacoli e avviare e sostenere servizi e infrastrutture che non riceverebbero il sostegno del settore privato. Serve a mitigare le carenze in termini di competenze, fiducia e accesso ai contenuti.

- **che sia adeguato a livello locale**, sebbene Internet operi su scala globale, le interazioni che determinano il suo impatto sulla vita delle persone avvengono a livello locale. Di conseguenza, gli investimenti devono essere indirizzati a garantire che ogni comunità possa sfruttare appieno Internet, in linea con le proprie esigenze e priorità specifiche.

- **che sia completo**, le spese relative a Internet dovrebbero essere conformi ai principi di un Internet incentrato sulle persone, come delineato in precedenza. Gli investimenti nella connettività dovrebbero essere integrati da spese per lo sviluppo delle competenze, la creazione di contenuti, il personale e le risorse aggiuntive. In particolare, sosteniamo iniziative volte a garantire la disponibilità e l'accessibilità di contenuti diversi, che comprendono sia collezioni di biblioteche digitalizzate che idee, ricerca e creatività innovative.

- **che sia a sostegno delle infrastrutture pubbliche digitali e ai beni pubblici digitali**, varie reti, servizi e beni svolgono una significativa funzione di interesse pubblico e sosteniamo gli sforzi per rafforzarli. Affermiamo che le biblioteche in genere fungono da «rampe di accesso» a queste infrastrutture e servizi e quindi devono essere parte integrante di qualsiasi iniziativa di rafforzamento delle capacità in questo campo.

- **che sia controllato**, per facilitare l'utilizzo efficace dei fondi pubblici, è essenziale misurare gli impatti degli investimenti e collaborare con le biblioteche e altre istituzioni comunitarie per facilitare la raccolta dei dati.

## 5 UNA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE INCLUSIVA, BASATA SUI DIRITTI, SUPPORTATA DALLE BIBLIOTECHE

- **per esigenze e strategie di cooperazione digitale basate sul contesto**, i governi sono tenuti a collaborare con le biblioteche su strategie per la cooperazione digitale. Dovrebbero sfruttare l'esperienza delle biblioteche nell'accesso alle informazioni e i loro legami con la società civile a livello locale per formulare politiche che siano contestualmente pertinenti e che garantiscano un migliore accesso alle informazioni e l'impegno civico all'interno della società dell'informazione.
- **per connettere un altro miliardo di persone**, le biblioteche fungono da punti di connettività vitali per le popolazioni svantaggiate. Offrono accesso gratuito a Internet e ai dispositivi, fungendo da gateway affidabile di informazioni per milioni di persone in tutto il mondo. Quando le biblioteche sono sufficientemente finanziate, fungono da hub di connettività per le comunità mentre eseguono iniziative e programmi che facilitano l'accesso alle informazioni e alla conoscenza.
- **per promuovere l'alfabetizzazione digitale**, il miglioramento delle competenze digitali degli individui (compresa la coltivazione del pensiero critico all'interno dell'ambiente digitale) è fondamentale, non solo per l'accessibilità delle informazioni e la governance di Internet, ma anche per l'attualizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'estesa rete bibliotecaria globale, insieme al personale e alle risorse infrastrutturali, svolge un ruolo fondamentale nell'alleviare il divario digitale e nella promozione delle competenze digitali e interdisciplinari all'interno delle comunità di tutto il mondo.
- **per politiche e argini migliori di fronte all'IA**, sebbene l'intelligenza artificiale possieda la capacità di aumentare l'accesso alla conoscenza, rappresenta contemporaneamente un rischio per l'integrità della qualità delle informazioni a causa di imprecisioni, proliferazione di disinformazione e pregiudizi discriminatori intrinseci. È essenziale che gli enti governativi e le altre parti interessate intraprendano iniziative di collaborazione con le biblioteche per migliorare la comprensione da parte del pubblico delle tecnologie emergenti tra i cittadini e la forza lavoro. Ciò include, ma non si limita a, la promozione della consapevolezza sui vantaggi dell'IA, nonché il riconoscimento dei rischi associati e delle sue ramificazioni sociali e ambientali.
- **per migliorare l'accesso all'e-government e progresso dell'economia digitale**, le biblioteche fungono da centri civici vitali, fornendo un luogo in cui le comunità possono

interagire con le risorse governative. Allo stesso modo, forniscono contenuti, formazione e servizi a imprenditori, micro e piccole imprese. Tali iniziative, tra le altre, svolgono un ruolo significativo nell'accelerare la transizione verso un'economia guidata dal digitale nei paesi in via di sviluppo.

- **per migliorare integrazione digitale delle economie a basso reddito e dei gruppi di popolazione vulnerabili**, le biblioteche sono fondamentali nella promozione dei diritti delle persone emarginate, in particolare nel Sud del mondo. I loro principi fondamentali di inclusività assicurano che le persone con disabilità e diversi livelli di competenza digitale, provenienti da località remote e background culturali diversi, possano impegnarsi pienamente nel panorama digitale. Inoltre, proteggono i giovani in quanto gruppo demografico vulnerabile che richiede garanzie speciali per quanto riguarda i loro diritti relativi all'accesso alle informazioni, alla libertà intellettuale e alla privacy, in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (1989). I professionisti delle biblioteche e dell'informazione si dedicano inoltre a una visione di Internet che sostenga i principi di decolonizzazione e riconosca la complessità e la sovranità dei sistemi di conoscenza indigeni, nativi e delle Prime Nazioni.

- **per collaborare e incidere a più livelli**, la fusione di personale, competenze, supporto e contenuti fornita dalle biblioteche può allinearsi sinergicamente con gli sforzi di altre parti interessate per ottenere per un Internet incentrato sulle persone di più di quanto qualsiasi entità possa ottenere indipendentemente.

---

## **INTERNET MANIFESTO 2024 – COSTRUIRE UN MIGLIOR ACCESSO ALLA CONOSCENZA TRAMITE LE BIBLIOTECHE**

---

[pdf scaricabile traduzione libera #biblioSKILL](#)

---

[Approvato dal consiglio direttivo dell'IFLA \(agosto 2024\).](#)

Il presente Manifesto sarà sottoposto a revisione entro un periodo di tempo biennale per valutarne l'attuazione e accertarne la rilevanza per l'evoluzione del discorso sulla governance di Internet.

---

*Numerose persone, volontari dell'IFLA e contributori settoriali hanno svolto un ruolo nella formulazione di questo documento. Estendiamo la nostra gratitudine ai membri impegnati del gruppo di lavoro del manifesto, vale a dire Edmund Balnaves, Ray Uzwyszyn, Martyn Wade e María Loreto Puga. Un riconoscimento speciale è dovuto anche alle divisioni, ai comitati e alle sezioni regionali che hanno fornito un prezioso contributo al documento, che include: FAIFE, CLM, OSS, Sezione IT, Questioni indigene, Biblioteche pubbliche e metropolitane, Sezioni per bambini e giovani adulti, Popolazione multiculturale e alfabetizzazione informatica*